

## NORME EDITORIALI

### STESURA DEL TESTO

- La lunghezza complessiva dell'articolo deve essere compresa tra 30.000 e 50.000 caratteri note e spazi inclusi
- Carattere: Times New Roman
- Grandezza carattere: 12 con interlinea singola
- Note in fondo al testo (non a piè di pagina), grandezza carattere 10, interlinea 1
- Numeri delle note inserite nel testo sempre dopo la punteggiatura. Es.:  
Dopo i primi lavori, concepiti ancora in termini tradizionali dal punto di vista espositivo,<sup>1</sup> Flavin evolve il suo linguaggio attuando un'operazione di progressiva appropriazione dello spazio.<sup>2</sup>
- Citazioni da inserire tra virgolette caporali («...»)
- I titoli delle opere (libri e opere d'arte) vanno sempre in carattere corsivo; i nomi delle riviste invece tra virgolette doppie alte ("..."). Es.:
  - Il libro *L'ovvio e l'ottuso* di Roland Barthes...
  - L'opera *Brillo Box* di Andy Warhol...
  - La rivista "Artforum" ...
- Le parole straniere inserite nel testo vanno in corsivo

### NOTE

- Monografie di uno o più autori:  
Nome per esteso, cognome, titolo in corsivo (seguito dalla data della prima edizione se si tratta di un'opera tradotta), editore, città di edizione (nella sua lingua originale se non italiana), anno di edizione. Es.:
  - André Breton, *Manifestes du surréalisme* (1962), Folio, Paris, 2005.
  - Barbara Ferriani e Marina Pugliese, *Monumenti effimeri. Storia e conservazione delle installazioni*, Electa, Milano, 2009.
- Monografie di più di 2 autori, autori vari o assenza di autori:  
Titolo in corsivo, editore, città di edizione, anno di edizione. Es.:  
*Arte dal 1900. Modernismo, Antimodernismo, Postmodernismo* (2004), Zanichelli, Milano, 2006.
- Cataloghi di mostra:  
Nome per esteso, cognome (a cura di), titolo in corsivo, (catalogo della mostra, città, sede, date mostra quando reperibili, altrimenti solo l'anno), editore, città di edizione, anno di edizione. Es.:

- Neal Benezra e Kathy Halbreich (a cura di), *Bruce Nauman*, (catalogo della mostra, Minneapolis, Walker Art Center, 10 aprile - 19 giugno 1994), Art Publishers, Minneapolis, 1994.

- Luca Massimo Barbero e Francesca Pola (a cura di), *L'Attico di Fabio Sargentini 1966-1978* (catalogo della mostra, Roma, MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, 26 ottobre 2010 - 6 febbraio 2011), Electa, Milano, 2010.

▪ Saggi in libri o in riviste e articoli su giornali:

Saggi in libri/cataloghi:

Nome per esteso, cognome, titolo tra virgolette alte doppie (“...”), in, nome per esteso e cognome del curatore del libro (a cura di), titolo in corsivo, editore, città di edizione, anno di edizione, pagine. Es.:

Claire Gilman, “L’arte povera a Roma”, in Gabriele Guercio e Anna Mattiolo (a cura di), *Il confine evanescente. Arte italiana 1960-2010*, Electa, Milano, 2010, pp. 43-73.

Saggi in riviste:

Nome per esteso, cognome, titolo tra virgolette alte doppie (“...”), nome della rivista in corsivo, numero del fascicolo, mese e anno, pagine. Es.:

Germano Celant, “Book as an Artwork 1960-1970”, *Data*, n. 1, settembre 1971, pp. 35-45.

Articoli su giornali:

Nome per esteso, cognome, titolo tra virgolette alte doppie (“...”), nome del giornale in corsivo, giorno, mese e anno, pagine. Es.:

Vittorio Gregotti, “La polemica sulla Biennale”, *Corriere della Sera*, 24 giugno 1976, pp. 13-26.

## IMMAGINI

▪ Per ogni articolo è concesso un numero massimo di 10 fotografie, materiali audio o video (da non inserire nel testo ma da inviare come allegati), liberi da diritti

▪ Le immagini digitali devono rispettare i seguenti standard: formato jpg; dimensione 300 dpi; per i materiali video e audio si dovrà fornire il link alla piattaforma tramite cui accedere al contenuto

▪ Riferimenti alle immagini, ai materiali audio o video [fig. NN] sono da inserire nel testo in corrispondenza della pagina dove sono citate. Es.:

*L’opera Giovane che guarda Lorenzo Lotto* di Paolini [fig. 2] rafforza questo dibattito e rimane un’opera fondamentale a riguardo.

▪ Inserire in fondo al file di testo le didascalie secondo le seguenti norme:

Didascalie immagini:

Numero progressivo, nome autore per esteso, cognome, titolo dell’opera in corsivo, anno di esecuzione. Es.:

2. Giulio Paolini, *Giovane che guarda Lorenzo Lotto*, 1967.

▪ Nominare i file delle immagini seguendo la numerazione usata nel testo.